

RELAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA

allegata alla

Richiesta di variante al R.U.E. del Comune Bagnara di Romagna per ampliamento Ambito.

Richiedente: EUROVO S.R.L.

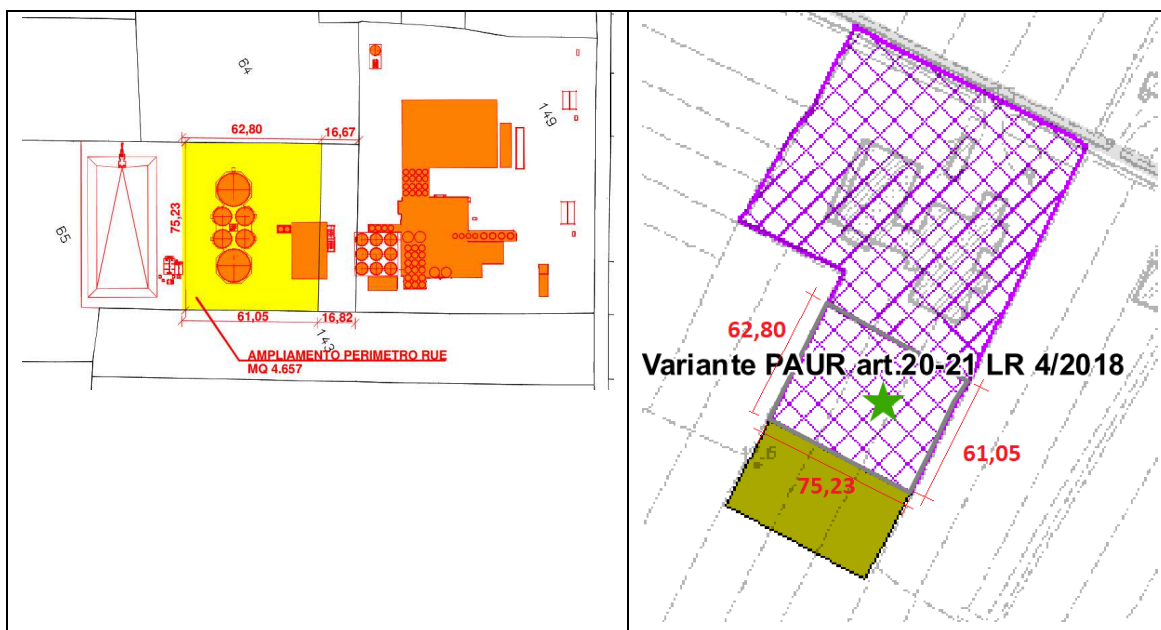
La **DITTA EUROVO S.R.L.** propone e chiede la variante in oggetto al fine di poter realizzare il progetto per l'ammodernamento e migliore sistemazione, dell'immobile adibito a mangimificio, sito in Comune di Bagnara di Romagna via Trupatello 7/a. Foglio 7 Mappali 65 e 149.

La variante si rende indispensabile per poter rendere efficiente e rispondente a norme ed esigenze di produzione il mangimificio esistente tramite inserimento ed ampliamento di impianti e relativi fabbricati che li contengono, silos ecc....

Di seguito si forniscono in via schematica tutte le informazioni utili a meglio individuare la proprietà e la zona su cui si propone l'ampliamento dell'Ambito:

Superficie ampliamento Ambito:

la superficie dell'ampliamento dell'area richiesta risulta essere di 4.657 mq come raffigurato negli elaborati grafici.



Particelle su cui si vorrebbe edificare:

Foglio 7, Mapp. 65

Foglio 7, Mapp. 149

Individuazione catastale proprietà in Comune Bagnara di Romagna:

Foglio 7, Mapp. 65 e 149





Vista aerea proprietà:



Individuazione proprietà / Ambito su cartografia RUE:



Impianti produttivi in ambito rurale (art. 4.6.6)



ANALISI VINCOLI

Sintesi della verifica della pianificazione di riferimento

PIANO	NOTE (Riferite all'area di intervento)
Gestione del territorio ed urbanistica	
PTR - PTPR Regione Emilia-Romagna	U.d.P. n. 7 "Pianura romagnola"
PTCP Provincia di Ravenna	
Tavola 1 "Unità di paesaggio"	Unità di Paesaggio n. 12-A "della Centuriazione"
Tavola 2 "Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali"	Assenza di vincoli di tutela

Tavola 3 “Carta della tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee”	Assenza di vincoli di tutela
Tavola 4 “Aree non idonee alla localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti”	Interna a “aree ad ammissibilità condizionata”
Tavola 5 “Assetto strategico della mobilità, poli funzionali, ambiti produttivi di rilievo sovracomunale, articolazione del territorio rurale”	Interna a “ambiti rurali a prevalente vocazione produttiva agricola” Viabilità di accesso rappresentata da viabilità secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale (Tipo C, F) e rete stradale minore
Tavola 6 “Progetto reti ecologiche in provincia di Ravenna”	Non interessa alcun elemento della rete ecologica
PSC - RUE - POC Associato Comune di Bagnara di Romagna	
Tavola 1BR PSC “Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità”	Assenza di vincoli
Tavola 2BR PSC “Schema spaziale per la valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali”	Assenza di vincoli
Tavola 4BR PSC “Schema di assetto strutturale”	Interna a “ambito agricolo ad alta vocazione produttiva” Area mangimificio classificata come “impianto produttivo in ambito rurale”
Tavola 1BR RUE “Ambiti normativi”	Interna a “ambito agricolo ad alta vocazione produttiva” Area mangimificio classificata come “impianto produttivo in ambito rurale”
PZA Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Interna a “classe III - aree extraurbane-zone agricole” Area mangimificio interna a “classe IV - area ad intensa attività umana”

Gestione e tutela delle acque

PTA	Interna al bacino del Canale Destra Reno
PSAI Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno	
Tavola C “Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato”	Esterne alle “aree ad alta probabilità di inondazione” relative al Torrente Santerno
PGA Appennino settentrionale	Interna al Distretto Idrografico dell’Appennino Settentrionale, Bacino n. 15 del Reno
PGRA	
Mappa della pericolosità	Elementi potenzialmente esposti: attività produttive Interna a scenario di pericolosità di tipo P2 - M
Mappa del rischio	Interna a classe di rischio R2 - medio Area mangimificio interna a classe di rischio R3 - elevato

Gestione e tutela dell’aria

PAIR 2020	Comune di Bagnara di Romagna caratterizzato da aree con superamenti “hot spot” di PM ₁₀ in alcune porzioni del territorio
PPRQA	Comune di Bagnara di Romagna ricadente in zona “A”

Gestione dei rifiuti

PRGR	Comune di Bagnara di Romagna ricadente in zona “pianura”
PPGR	Interna a “aree potenzialmente idonee”

Gestione e tutela della natura e del paesaggio

Rete Natura 2000	<p>Esterna a siti tutelati; zona tutelata più prossima:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZSC-ZPS IT4070027 - Bacino della ex-fornace di Cotignola e Fiume Senio (oltre 5 km)
D.Lgs. 42/2004	<p>Esterna ad aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004</p> <p>Elementi paesaggistici sottoposti a vincolo più prossimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - torrente Santerno (circa 1,7 km) - canale dei Molini (circa 1 km)

CRITICITA' IDRAULICHE

PSAI Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno - Piano Stralcio Assetto Idrologico Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno

Inquadramento della Variante al RUE nel contesto del Piano

La **Tavola C** "Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato" di Figura 1 del PSAI del Santerno evidenzia come l'area oggetto di variante situata ad **oltre 1,7 km dal Torrente Santerno** sia **esterna** alle "aree ad alta probabilità di inondazione" (🚧), così come quella del mangimificio esistente.

Cartografia del Piano

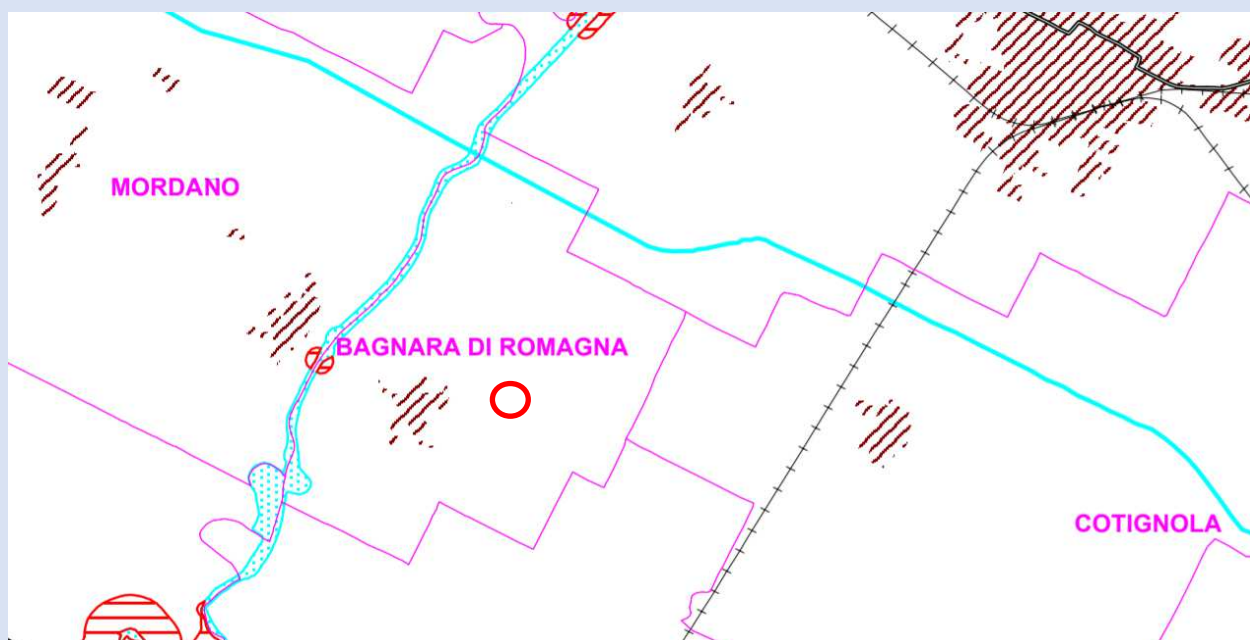


Figura 1 - Stralcio Tavola C "Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato" del PSAI del Santerno. Il cerchio rosso indica l'area di studio.

Conformità fra la Variante al RUE ed il Piano



Considerato che l'area oggetto di variante al RUE risulta **esterna** alle "aree ad alta probabilità di inondazione" relative al **Torrente Santerno** e che il **progetto non comporta cambiamenti** sul rischio di **inondazioni** dal torrente stesso, si può ritenere lo stesso **conforme** a quanto previsto dal **Piano**. In merito alle **modalità di deflusso delle acque**, va ricordato come in tale area è prevista la realizzazione dell'area di **laminazione delle acque meteoriche** per garantire la **sicurezza idraulica** dell'intero sito produttivo in quanto **attualmente non presente**.



Come già indicato nel paragrafo 3.3.3 la **gestione** delle **acque meteoriche** sarà caratterizzata da **due linee**, una per le acque meteoriche provenienti dai coperti dei fabbricati ed una per quelle provenienti dai piazzali; in questo modo le acque di prima pioggia dei piazzali potranno confluire all'interno dell'apposita vasca di prima pioggia prima di essere immesse nel bacino di laminazione e, da questo, alla rete di scolo esistente (fosso di scolo poderale).

Al fine del **dimensionamento** del **bacino di laminazione**, si è **considerata l'intera area produttiva (esistente ed ampliamento)** come se fosse **interamente** costituita da **terreno agricolo**; ciò ha comportato un **dimensionamento maggiore** rispetto a quanto richiesto dalla **normativa vigente**, a maggior tutela dell'invarianza idraulica.

PGRA - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Inquadramento della Variante al RUE nel contesto del Piano

Dall'analisi della cartografia di Piano contenuta nel portale cartografico regionale si può osservare come, rispetto all'area di studio, gli **elementi potenzialmente esposti** sono le **attività produttive** (). In particolare la **Mappa della pericolosità** di Figura 2 mostra come l'**area oggetto di variante**, così come quella del mangimificio, sia collocata in uno **scenario di pericolosità** di tipo **P2 - M** () , caratterizzato da alluvioni poco frequenti con tempi di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità.

Tale scenario comporta una classe di rischio **R2 - medio** () , come indicato nella **Mappa del rischio** di Figura 3; per stabilimento produttivo esistente viene invece indicata una classe di rischio **R3 - elevato** ().

Cartografia del Piano

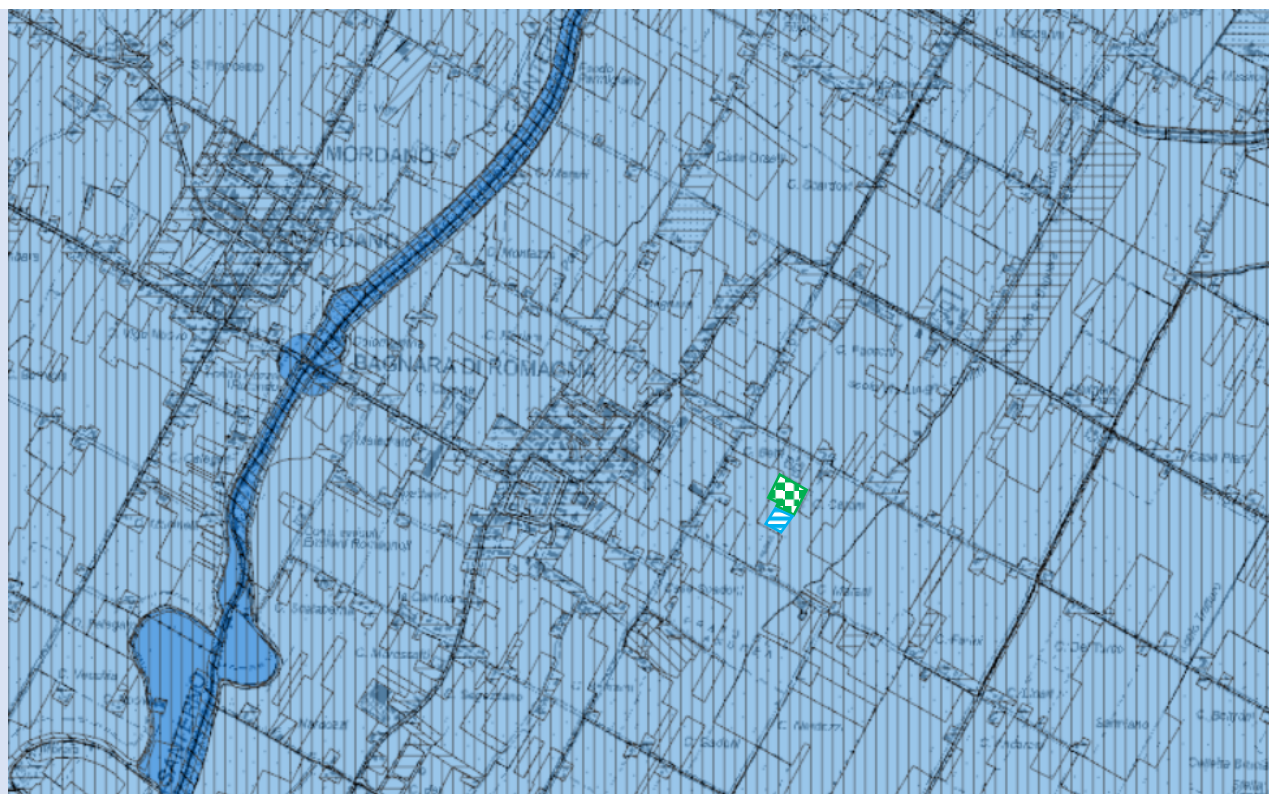


Figura 2 - Stralcio "Mappa della pericolosità" del PGRA. Il poligono verde indica l'area del mangimificio esistente mentre il poligono azzurro l'area oggetto della presente variante al RUE.

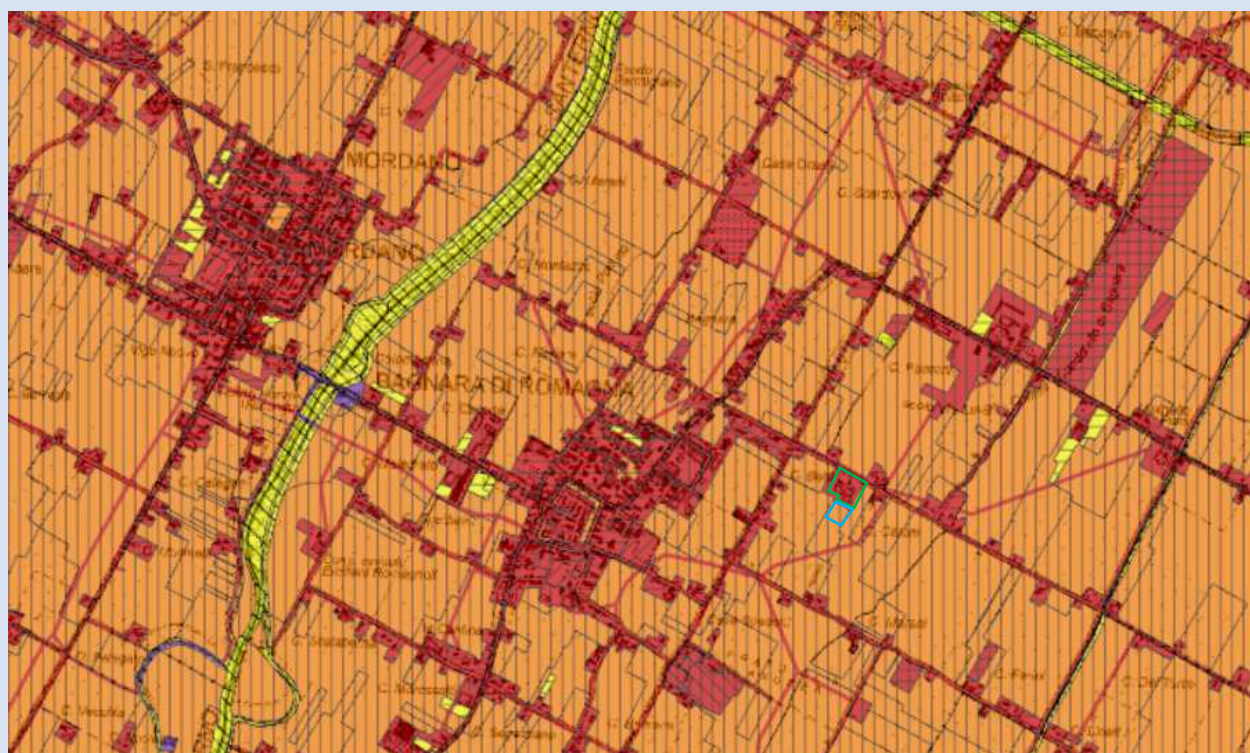


Figura 3 - Stralcio "Mappa del rischio" del PGRA. Il poligono verde indica l'area del mangimificio esistente mentre il poligono azzurro l'area oggetto della presente variante al RUE.

Conformità fra la Variante al RUE ed il Piano

L'analisi della cartografia di Piano ha messo in evidenza come l'area di studio sia inserita in un contesto caratterizzato dalla presenza di una serie di canalizzazioni secondarie – costituite da canalini interpoderali o interaziendali –, che regolano lo scolo e l'irrigazione del territorio; ad oltre 1,7 km ad ovest scorre invece il Torrente Santerno che può essere soggetto a piene improvvise, anche importanti.

L'area oggetto di variante al RUE risulta esterna allo scenario P3 - H, caratterizzato da un'elevata probabilità di alluvioni con tempo di ritorno tra 20 e 50 anni relativo al Torrente Santerno; il progetto non comporta cambiamenti sul rischio di inondazioni dal torrente stesso.

Considerando infine la realizzazione dell'area di laminazione delle acque meteoriche (si veda paragrafo 3.3.3), per garantire la sicurezza idraulica dell'intero sito produttivo, si può ritenere tale progetto conforme a quanto previsto dal Piano.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Castel San Pietro Terme, lì 20/10/2021

Il Tecnico

GEOM. CIAMPONE NICOLA

Viale Roma n.2 - 40024 - Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. e Fax: 051/6951292 - P.IVA 01623031208

CC.F. CMPNCL68D29A783E

Albo dei Geometri della Provincia di Bologna n.3096